

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
AI SENSI DEL COMMA 1, ART. 8 DEL D.P.R. 31/2017

1. RICHIEDENTE⁽¹⁾:

- ☐ persona fisica
☐ società
☐ impresa
☐ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾:

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

- ☐ temporaneo
☐ permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

- ☐ residenziale
☐ ricettiva/turistica
☐ industriale/artigianale
☐ agricolo
☐ commerciale/direzionale

☐ altro

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

- ☐ centro o nucleo storico
☐ area urbana
☐ area periurbana
☐ insediamento rurale (sparso e nucleo)
☐ area agricola
☐ area naturale
☐ area boscata
☐ ambito fluviale
☐ ambito lacustre

☐ altro

- 2 -

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

- ☐ pianura
- ☐ versante
- ☐ crinale (collinare/montano)
- ☐ piana valliva (montana/collinare)
- ☐ altopiano/promontorio
- ☐ costa (bassa/alta)
- ☐ altro

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:

- a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;
- b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;
- c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾:

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)

Tipologia di cui all'art.136 co.1:

- ☐ a) cose immobili;
- ☐ b) ville, giardini, parchi;
- ☐ c) complessi di cose immobili;
- ☐ d) bellezze panoramiche.

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)

- ☐ a) territori costieri;
- ☐ b) territori contermini ai laghi;
- ☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua;
- ☐ d) montagne sup. 1200/1600 m;
- ☐ e) ghiacciai e circhi glaciali;

- ☐ f) parchi e riserve;
- ☐ g) territori coperti da foreste e boschi;
- ☐ h) università agrarie e usi civici;
- ☐ i) zone umide;
- ☐ l) vulcani;
- ☐ m) zone di interesse archeologico.

- 3 -

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO⁽⁴⁾

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO⁽⁵⁾

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾:

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ⁽⁷⁾

- 4 -

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- 1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- 2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- 3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.
- 4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.
- 5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento.
- 6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: - cromatismi dell'edificio; - rapporto vuoto/pieni; - sagoma; - volume; - caratteristiche architettoniche; - copertura; - pubblici accessi; - impermeabilizzazione del terreno; - movimenti di terreno/sbancamenti; - realizzazione di infrastrutture accessorie; - aumento superficie coperta; - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali); - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); - interventi su elementi arborei e vegetazione.
- 7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.

- 4 -